

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE
PRODUZIONE VEGETALI, SISTEMI DI QUALITA' E SERVIZI FITOSANITARI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 897 in data 10-03-2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DELLA L.R. 36/2011 E AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 DEL D.LGS. 163/2006, PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI, IN APPLICAZIONE DEL D.LGS 150/2012. APPROVAZIONE DELLA RELATIVA SCHEDA PROGETTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. PRENOTAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE IN ASSENZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PRODUZIONI VEGETALI, SISTEMI DI QUALITA' E SERVIZI FITOSANITARI

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15/05/2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 804 in data 29 maggio 2015 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30/12/2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno

2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; precisato che il presente provvedimento è da ritenersi correlato all'obiettivo gestionale n. 23030008 "Interventi di formazione professionale a valere sul fondo per le politiche del lavoro – 1.11.08.11;

richiamato il D.M. 22 gennaio 2014 che disciplina l'adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 150/2012;

richiamato il decreto legislativo 150/2012 recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e del DM 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»" d'ora in poi denominato PAN;

richiamata la legge regionale 25 maggio 2015 n. 13 recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)." e, in particolare, l'articolo 19 comma 3 secondo cui il sistema di formazione e di rilascio delle abilitazioni, può essere ricompreso nell'ambito della politica regionale di sviluppo delle risorse umane;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 23.12.2015 recante: "Istituzione, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera A) della L.R. 13/2015, di un sistema di formazione e di rilascio delle abilitazioni previste dall'articolo 7 del D.lgs 150/2012 per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 857 in data 25/03/2005;

richiamato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

richiamato il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti

climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

richiamato il regolamento n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

richiamato il regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

richiamato il regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

richiamati, inoltre, i regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e n. 1408/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013;

richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", modificato dal Decreto del presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;

atteso che è in via di definizione, da parte delle competenti autorità nazionali, la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;

richiamato l’Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, secondo quanto previsto dall’articolo 14 del regolamento (UE) 1303/2013, e adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C (2014) 9921 in data 12 dicembre 2014, il Programma operativo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/2020 (FSE), finanziato con risorse di provenienza del Fondo sociale europeo (FSE), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1023/XIV del 20 febbraio 2015, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE);

considerato che il Programma operativo 2014/20 (FSE) individua, all’“Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione”, l’azione “10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori”;

richiamato il documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” nella seduta del 5 giugno 2015 e dalla Giunta regionale con successiva deliberazione n. 1335/2015, che descrive le metodologie e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni nell’ambito del programma stesso;

verificato il rispetto dei sopra citati criteri di selezione e l’ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FSE delle operazioni in argomento;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 393 in data 8 marzo 2013, recante approvazione del Protocollo di relazione tra Autorità di gestione e Dipartimento/Strutture regionali, che definisce le attività e i compiti svolti dalle strutture regionali coinvolte nell’attuazione degli interventi finanziati a valere sul Programma;

dato atto che, nelle more dell’approvazione della Descrizione del Sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014/20 in fase di predisposizione, si rende opportuno individuare, quale Struttura regionale competente responsabile dell’attuazione degli interventi (SRRAI), la Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari che dovrà assicurare tutte le azioni necessarie per la corretta realizzazione degli interventi e l’esecuzione degli adempimenti necessari, operando in stretto coordinamento con l’Autorità di Gestione e che, in particolare, dovrà:

- applicare procedure e criteri di selezione adeguati, in linea con quelli approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;

- assicurare che le procedure attivate siano non discriminatorie e garantiscano la trasparenza e tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (parità tra uomini e donne, non discriminazione e, ove applicabile, sviluppo sostenibile);
- ottemperare, e garantire che anche l'aggiudicatario del servizio ottemperi, agli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in base alle disposizioni fornite dall'Autorità di gestione del PO;
- garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo e possano essere attribuite a una categoria di operazione;
- garantire che le operazioni selezionate per il sostegno dei fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- richiedere il Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);
- gestire le risorse assegnate, nel rispetto dei profili di spesa definiti dal PO e dalla scheda progettuale e nel rispetto delle regole sull'utilizzo delle risorse stabilite dai regolamenti europei (disimpegno automatico), anche mediante l'adozione dei dovuti impegni di spesa, il recupero nel bilancio regionale, ove dovuto, delle risorse finanziarie mandate in economia e l'eventuale adozione di atti per la riduzione degli impegni relativi all'anno di competenza;
- richiedere all'Ufficio bilancio e contabilità del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo e prima dell'erogazione di eventuali anticipi o acconti e del saldo finale, l'acquisizione delle informazioni antimafia, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 159/2011, aggiornato al D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218;
- procedere, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo e prima dell'erogazione di eventuali acconti e del saldo finale, all'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- effettuare i controlli necessari per l'erogazione degli acconti e del saldo finale;
- gestire il rapporto contrattuale con l'aggiudicatario nel rispetto nella normativa vigente; assicurare l'implementazione e la corretta conservazione dei fascicoli di progetto;
- assicurare, e garantire che l'aggiudicatario assicuri, la corretta implementazione del sistema informatico;
- effettuare le verifiche di gestione preliminari sulle dichiarazioni intermedie e sui rendiconti finali, verificando la presenza di tutti i documenti richiesti e la corretta realizzazione dei processi e delle attività previste, utilizzando le check-list che saranno messe a disposizione dall'Autorità di gestione;
- trasmettere le dichiarazioni intermedie e i rendiconti validati all'Ufficio Sorveglianza e Controllo;
- collaborare con l'Ufficio Sorveglianza e Controllo per la realizzazione dei controlli, fornendo tutte le informazioni ed i chiarimenti necessari;
- trasmettere all'AdG i dati di monitoraggio secondo le scadenze bimestrali stabilite dall'AdG;
- collaborare con l'Autorità di audit, l'Autorità di certificazione e gli organismi di controllo per la realizzazione dei controlli di propria competenza;

- fornire annualmente all'AdG una relazione sull'avanzamento delle attività, al fine consentire la predisposizione della relazione annuale di attuazione, secondo il modello previsto dall'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207;
- collaborare per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale;
- fornire all'AdG tutte le informazioni necessarie richieste per l'attuazione del Programma;

considerato che l'intervento sarà attuato direttamente dalla SRRAI a seguito di affidamento ad un soggetto esterno, mediante cottimo fiduciario, ai sensi della l.r. 36/2011 e dell'articolo 125 del D.lgs. 163/2006 e che, pertanto, in coerenza con la Descrizione del Sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014/20 in fase di predisposizione, la SRRAI ricopre altresì il ruolo di beneficiario, ai sensi dell'art. 2, comma 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

ritenuto altresì opportuno approvare, nelle more dell'approvazione della Descrizione del Sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014/20, l'allegata scheda progetto contenente gli elementi necessari ai fini della gestione dell'iniziativa a valere sul Fondo sociale europeo;

dato atto, inoltre, che per il presente intervento individuato direttamente all'interno del PO e realizzato mediante l'affidamento di un servizio, non si applicano le "Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del Programma Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1324 del 18/09/2015;

considerato, inoltre, che ai fini della determinazione dell'ammissibilità delle spese, l'aggiudicatario dovrà adempiere ad alcuni obblighi derivanti dall'utilizzo di risorse del FSE, così come indicati all'interno del Capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente deliberazione e di cui forma parte integrante;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 331 in data 03.02.2016 recante: "Approvazione delle disposizioni riguardanti le modalità operative per il riconoscimento dei corsi realizzati in forma autofinanziata da organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. 7/2003, finalizzati al rilascio e al rinnovo dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, di cui all'articolo 7 del D.lgs 150/2012 e disciplinati dalla DGR 1930/2015".

considerato che è necessario, nel rispetto delle suddette normative, recepire gli indirizzi comunitari e nazionali in materia di utilizzo di prodotti fitosanitari e consentire agli agricoltori, ai venditori e ai consulenti di abilitarsi, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, per proseguire nell'utilizzo, nella vendita e nell'attività di consulenza in materia di tali prodotti.

considerato che l'articolo 8 dell'allegato alla suddetta DGR 1930/2015 individua tra i soggetti che possono realizzare la formazione di base e di aggiornamento per acquirenti/utilizzatori, distributori (venditori) e consulenti, gli organismi di formazione accreditati, ai sensi della l.r. 7/2003, attraverso corsi autofinanziati con la copertura dei relativi costi da parte dei soggetti partecipanti, o finanziati, in tutto o in parte, attraverso specifici strumenti normativi di attuazione della politica regionale di sviluppo rurale e di sviluppo delle risorse umane;

richiamato l'art.1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 e dall'articolo 22, comma 8 del decreto

legge 90/2014, come convertito dalla legge n. 114/2014, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni del ricorso al mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria.

considerato che non sono presenti al momento convenzioni attive della Consip S.p.A. per il servizio in oggetto e che lo stesso non è acquisibile tramite il MEPA ai sensi dell'art.7, comma 2, del Decreto Legge 52/2012, convertito nella Legge 94/2012;

richiamato il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e, in particolare, l'articolo 125 concernente i lavori, i servizi e le forniture in economia;

richiamata la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 36 recante "Nuova disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi. Abrogazione della legge regionale 16 giugno 2005, n. 13 (Disposizioni in materia di acquisizione in economia di beni e servizi. Abrogazione dei regolamenti regionali 28 marzo 1994, n. 2 e 5 dicembre 1995, n. 8)", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1 lettera b), relativamente ai servizi elencati in tabella II dell'Allegato A della lettera j);

richiamata la Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 21/03/2014 e sottoscritta in data 21/03/2014 tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la società IN.VA. SpA, disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture;

considerato che l'art. 5 della citata Convenzione stabilisce che per le acquisizioni di importo superiore a euro 40.000,00 non standardizzabili, la Centrale unica di Committenza cura l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di servizi e forniture, fino all'aggiudicazione definitiva.

considerato inoltre che l'art. 6 della citata Convenzione prevede che la struttura regionale trasmetta la richiesta di avvio della procedura di gara, la determina a contrarre e il capitolato speciale d'appalto congiuntamente ad una serie di informazioni sui criteri di valutazione e ponderazione delle offerte, nonché sul contenuto e sulla modalità di formulazione dell'offerta tecnica;

rilevato che la Centrale Unica di Committenza effettuerà l'acquisizione del servizio, come previsto dall'art. 6 comma 1 della l.r. 36/2011, tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati attraverso un elenco di operatori economici costituito ai sensi dell'articolo 125, comma 8 e 12 del Codice dei contratti;

ritenuto opportuno, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto della gara e al fine di assicurare una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza e nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, di procedere all'affido del servizio di cui trattasi facendo ricorso alla scelta del contraente mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi della l.r. 36/2011 e dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006, applicando i seguenti indirizzi di carattere amministrativo:

- individuazione dell'affidatario del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/2006, assegnando un punteggio di 25/100 all'offerta economica e di 75/100 all'offerta tecnica;
- durata del servizio: 31 mesi dalla sottoscrizione del contratto;

- importo a base d'asta: 41.000,00 euro,

ritenuto, pertanto, di approvare il Capitolato speciale d'appalto da trasmettere alla Centrale Unica di Committenza, che fa parte integrante del presente provvedimento;

considerata, inoltre, la necessità di provvedere da parte della stazione appaltante al pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 in attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ammonta, per gli importi a base d'asta compresi tra euro 40.000,00 ed euro 150.000,00, a complessivi euro 30,00,

D E C I D E

- 1) di approvare la scheda progetto, di cui all'allegato C), per la realizzazione di corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari a valere sul Programma *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/2020 (FSE)*;
- 2) di approvare l'avvio di una procedura di acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario ai sensi della l.r. 36/2011 e dell'articolo 125 del d.lgs. n. 163/2006, per l'acquisizione di un servizio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) per la realizzazione di corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari, in applicazione del d.lgs 150/2012, per un importo a base d'asta di 41.000,00 euro;
- 3) di prenotare per l'anno 2016 sul bilancio di gestione della Regione 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità, la spesa complessiva di euro 28.700,00 (ventottomilasettecento), secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, allegato A) che costituisce parte integrante del testo;
- 4) di prenotare, per l'anno 2017 sul bilancio di gestione della Regione 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità, la spesa complessiva di euro 6.150,00 (seimilacentocinquanta), secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, allegato A) che costituisce parte integrante del testo;
- 5) di prenotare, per l'anno 2018 sul bilancio di gestione della Regione 2016/2018 che presenta la necessaria disponibilità, la spesa complessiva di euro 6.150,00 (seimilacentocinquanta), secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, allegato A), che costituisce parte integrante del testo;
- 6) di approvare la spesa di euro 30,00 (trenta) per il versamento della contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – Cod. Creditore H8460.
- 7) di impegnare la somma di euro 30,00 (trenta/00), per il versamento di cui al punto 6) per l'anno 2016, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, allegato A), che costituisce parte integrante del testo;
- 8) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'allegato B) che è parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

- 9) di stabilire che l'attività di formazione sarà finanziata sotto forma di aiuti de minimis ai sensi e nei limiti del regolamento(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" per i consulenti e i rivenditori e del regolamento n. 1408/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo per gli agricoltori;
- 10) di trasmettere alla società IN.VA. S.p.A, con sede in Brissogne – località L'Ile Blonde n. 5 – in qualità di Centrale Unica di Committenza regionale la documentazione di cui all'articolo 6 della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 21/03/2014;
- 11) di individuare la Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari quale Struttura regionale responsabile dell'attuazione degli interventi (SRRAI) che dovrà assicurare tutte le azioni necessarie per la corretta realizzazione degli interventi e l'esecuzione degli adempimenti necessari indicati in premessa, operando in stretto coordinamento con l'Autorità di gestione.

Il Compilatore
Paola BIONAZ

IL COORDINATORE
Cristoforo CUGNOD

ALLEGATO A RIPARTIZIONE IMPEGNI DI SPESA

| Annualità | Importo | n. capitolo | Descrizione capitolo | n. richiesta | Descrizione richiesta |
|-----------|-----------|-------------|--|--------------|--|
| 2016 | 14.350,00 | 30317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE | 21316 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE |
| | 4.305,00 | 30319 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale | 21318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale |
| | 15,00 | 30312 | Spese per servizi amministrativi nell'ambito del programma operativo "Regione Autonoma Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE | 21320 | Spese connesse all'affidamento dei servizi e delle forniture nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - quota UE |
| | 10,50 | 30313 | Spese per servizi amministrativi nell'ambito del programma operativo "Regione Autonoma Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota STATO | 21321 | Spese connesse all'affidamento dei servizi e delle forniture nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - quota Stato |
| | 4,50 | 30314 | Spese per servizi amministrativi nell'ambito del programma operativo "Regione Autonoma Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale | 21322 | Spese connesse all'affidamento dei servizi e delle forniture nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - quota di cofinanziamento regionale |
| | 10.045,00 | 30318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato | 21317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato |
| 2017 | 3.075,00 | 30317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE | 21316 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE |
| | 922,50 | 30319 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale | 21318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale |
| | 2.152,50 | 30318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato | 21317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato |

| Annualità | Importo | n. capitolo | Descrizione capitolo | n. richiesta | Descrizione richiesta |
|-----------|----------|-------------|--|--------------|--|
| 2018 | 3.075,00 | 30317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE | 21316 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota UE |
| | 922,50 | 30319 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale | 21318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota di cofinanziamento regionale |
| | 2.152,50 | 30318 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato | 21317 | Spese per corsi di formazione nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" - quota Stato |

Allegato C

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

| | |
|-------------------------------|--|
| CCI/ Codice/ Programma | 2014IT05SFOP011 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE) |
| Struttura responsabile | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari |
| Referente scheda | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari – Corrado Adamo |

ELEMENTI PROGRAMMAZIONE

| | |
|--------------------------------|---|
| Asse | 3 – Istruzione e formazione |
| Obiettivo Tematico | OT 10 – Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente |
| Priorità d'investimento | 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite. |
| Azione da Programma | 10.2.5 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori. |
| Denominazione azione | Corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari. |
| Sintesi dell'azione | Promuovere la qualificazione di persone occupate che devono seguire dei percorsi formativi, stabiliti dalle vigenti normative e dal D. lgs 150/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", in particolare, per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, che sarà consentito, da ora in avanti, solo a persone munite di apposito certificato di abilitazione. La realizzazione del sistema formativo per il raggiungimento di tale obiettivo è rivolta agli utilizzatori professionali di fitofarmaci in attuazione delle disposizioni di cui al sopraccitato D. lgs. 150/2012 e del DM 22 gennaio 2014 che disciplina l'adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 150/ 2012. |
| Obiettivo specifico | 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo |



| | | | | | |
|--|---|-----------------------|------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Costo complessivo previsto | Euro 41.000,00 – importo a base d'asta | | | | |
| Tipo di responsabilità gestionale | Titolarità regionale | | | | |
| Estremi finanziari | | | | | |
| Totale UE | Totale Stato | Totale Regione | Totale altro pubblico | Totale privati rendicontabili | Totale risorse aggiuntive reg. |
| 20.500,00 | 14.350,00 | 6.150,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anno | Pianificazione risorse finanziarie | | | | |
| 2014 | 0,00 | | | | |
| 2015 | 0,00 | | | | |
| 2016 | 28.730,00 | | | | |
| 2017 | 6.150,00 | | | | |
| 2018 | 6.150,00 | | | | |
| 2019 | 0,00 | | | | |
| 2020 | 0,00 | | | | |
| 2021 | 0,00 | | | | |
| 2022 | 0,00 | | | | |
| 2023 | 0,00 | | | | |
| Totale costo previsto | 41.000,00 | | | | |

SOGGETTI

| | |
|-------------------------------------|--|
| Programmatore del progetto | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari |
| Organismo intermedio | non previsto |
| Controllore di primo livello | Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione – Ufficio Sorveglianza e Controllo |

DESCRIZIONE PROGRAMMAZIONE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

Il contesto produttivo valdostano, alla stregua di altri sistemi economici territoriali, rileva una performance fortemente influenzata dalla crisi internazionale. La situazione di crisi è senza dubbio accentuata anche dalle caratteristiche del contesto produttivo regionale, polverizzato in micro e piccole imprese con ridotta capitalizzazione, con bassi tassi di crescita ed innovazione del sistema imprenditoriale, che si riflettono inevitabilmente in una situazione di bassa crescita della produttività. In questo quadro, è necessario un accrescimento delle competenze finalizzato ad un nuovo orientamento qualitativo della produzione, all'applicazione di metodi di produzione compatibili con la conservazione e il miglioramento del paesaggio, con la tutela dell'ambiente, con il benessere degli animali, nonché volto a migliorare gli strumenti necessari per gestire un'azienda agricola economicamente stabile sul mercato. Risulta quindi necessario e imprescindibile consolidare, anche per le aziende del settore primario, il capitale umano, in particolare, quello relativo ai giovani, continuando a garantire un costante consolidamento e accrescimento delle competenze legate al territorio e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in particolare.



Localizzazione (codici comuni interessati o tutti)

Tutti.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'azione

La Regione autonoma Valle d'Aosta sta concretizzando l'attuazione delle azioni del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 150/2012. In particolare a livello regionale si sta attualmente provvedendo ad attuare i seguenti interventi:

- l'attivazione di un sistema di certificazione dei requisiti e delle procedure di rilascio delle abilitazioni di cui all'art. 7 del d.lgs. 150/2015;
- la formazione propedeutica al rilascio delle sopraccitate abilitazioni.

Obiettivo specifico dell'azione

L'intervento realizza n. 13 corsi di formazione che fanno parte del piano di azione regionale, in attuazione del suddetto PAN, al fine di formare i primi, circa, 600 soggetti fra utilizzatori professionali di fitofarmaci, i distributori (venditori) degli stessi e consulenti, nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari.

Contributo previsto dall'azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

L'azione si inserisce a pieno titolo su tre priorità previste dalla strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva: Stimolare la competitività del settore agricolo - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima - Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

| | |
|--|---|
| Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali | Il QSR pone l'accento sulla necessità che l'istruzione e la formazione contribuiscano a rendere più competitive le diverse realtà territoriali. Il PSR 2014/20 della Regione autonoma Valle d'Aosta prevede la necessità dell'attuazione delle azioni del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, prevede inoltre che il mantenimento del patrimonio naturale e della biodiversità della Valle d'Aosta sia molto importante, così come la necessità di una maggiore conoscenza e informazione, da parte degli operatori agricoli, delle specificità naturalistiche del territorio, e dei conseguenti prodotti fitosanitari da utilizzare, sia fondamentale per il mantenimento del valore aggiunto ambientale che caratterizza l'agricoltura estensiva valdostana. |
| Normativa regionale, statale ed europea | L'intervento è coerente con le disposizioni di cui al D. lgs. 150/2012 e del DM 22 gennaio 2014 che disciplina l'adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 150/2012. |
| Progetto strategico | Non pertinente |



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



PROGRAMMA INVESTIMENTI
IN FAVORE DELLA CRESCITA
E DELL'OCCUPAZIONE
FONDO SOCIALE EUROPEO
SVILUPPO REGIONALE
2014 - 2020

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| Strumenti di integrazione | Segnalare l'eventuale afferenza a: <ul style="list-style-type: none">- Sviluppo locale partecipato (SLP)- Investimento territoriale integrato (ITI)- Aree interne (AI)- Piano integrato transfrontaliero (PIT) | |
|----------------------------------|--|--|

Principi trasversali

| | |
|--|---|
| Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi) | L'intervento mira a fornire una maggiore qualificazione ai soggetti che operano in campo agricolo e finalizzata al rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo, in maniera sostenibile per l'ambiente, di prodotti fitosanitari |
| Parità fra uomini donne | Non pertinente |
| Pari opportunità e non discriminazione | Non pertinente |

Orientamenti della politica regionale di sviluppo

| | |
|---|---|
| Dimensione collettiva ¹ | Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti occupati in aziende agricole e agroalimentari, i titolari di esercizi di vendita di prodotti fitosanitari per l'agricoltura, i lavoratori autonomi che operano in campo agricolo. |
| Sostenibilità sotto il profilo delle: a) modalità e strumenti organizzativi e di management ² | L'intervento potrà essere finanziato mediante risorse del PSR 2014/20 o, in alternativa, potrà essere autofinanziato dai partecipanti mediante il versamento di una quota di iscrizione. |
| Sostenibilità sotto il profilo delle: b) modelli economici e finanziari ³ | Non applicabile all'intervento |
| Capacità di vision ⁴ | Non applicabile all'intervento |
| Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 ⁵ | <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Se sì, specificare |
| Approccio partecipativo ⁶ | Non applicabile all'intervento |

REQUISITI DI PROGRAMMAZIONE

| | |
|---|--|
| Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento | 1 |
| Tipologia beneficiari | Regione autonoma Valle d'Aosta Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari Loc. Grande Charrière, 66 11020 Saint-Christophe (AO) |
| Condizioni di ammissibilità | Nessuna |
| Accreditamento | Enti di formazione accreditati ai sensi del Dispositivo di accreditamento delle sedi formative di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del |

¹ Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.

In questo ambito riportare la:

- a) molteplicità dei soggetti coinvolti
- b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
- c) integrazione tra settori
- d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

² inserire previsioni ed impegni del soggetto attuatore riguardo alla gestione del Progetto e la sua operatività oltre il periodo di finanziamento

³ Previsione ed impegni del soggetto attuatore per assicurare la continuità della gestione finanziaria e dei risultati oltre il periodo di finanziamento

⁴ Intesa come la capacità del Progetto di collocarsi in una dimensione evolutiva del settore di riferimento a livello sovra regionale

⁵ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

⁶ Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione

| | |
|--|-------------------------|
| | 23/10/2009 |
| Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza e efficacia | No |
| Vincoli di dimensionamento del progetto | massimo: 41.000,00 euro |
| Classificazione ISTAT ATECO 2007 relativa all'attività economica prevalente del progetto | - |
| Localizzazione fisica | Valle d'Aosta |

CLASSIFICAZIONI

DATI PER IL CUP

| | |
|------------------------------------|---|
| Tipologia operazione (TC05) | 02.12 – Corsi di formazione |
| Natura progetti | 06 – Acquisto o realizzazione di servizi |
| Tipologia progetti | 12 - Corsi di formazione |
| Settore progetti | 11 - Formazione e sostegni per il mercato del lavoro |
| Sottosettore progetti | 71 – Formazione per il lavoro |
| Categoria progetti | 010 – Formazione per occupati (o formazione continua) |
| Iter procedurale | Acquisizione di servizi |

DATI PER L'IGRUE

| | |
|---|--|
| Tipologia aiuto (TC06) | D – Regime de minimis |
| Campo intervento (TC12.1) | 117 Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite |
| Forme di Finanziamento (TC12.2) | 01 - Sovvenzione a fondo perduto |
| Tipi di Territorio (TC12.3) | 07 – Non pertinente |
| Meccanismi di erogazione territoriale (TC12.4) | 07 – Non pertinente |
| Attività Economica (TC12.5) | 00 – Non pertinente |
| Dimensione Tematica Secondaria (TC12.6) | Non pertinente |

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE

| | |
|--|---|
| Vincoli di dimensionamento finanziario del progetto | Max 41.000 Euro |
| Vincoli di progettazione / attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta): | I requisiti sono indicati all'interno del Capitolato speciale di appalto |
| Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione) | - |
| Destinatari selezionati | Occupati della Valle d'Aosta in aziende agricole e agroalimentari, i titolari di esercizi di vendita di prodotti fitosanitari per l'agricoltura, i lavoratori autonomi che operano in campo agricolo, così come previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto. |
| Caratteristiche destinatari | Occupati |
| Esercizio dei crediti formativi | No |
| Standard professionale di riferimento | No |
| Attestato finale | Sì |

SELEZIONE FORMULARI

| | |
|----------------------|---|
| Tipologia formulario | Standard |
| Selezione quadri | Quadro 4 – Articolazione attività di formazione |

VOCI SPESA AMMISSIBILI

| Voce di spesa | ore/unità | costo singolo | costo totale voce | % |
|---|-----------|---------------|-------------------|------------|
| MACROVOCE B – REALIZZAZIONE | | | | |
| B.27 – Altre spese: appalto | 1 | 41.000,00 | 41.000,00 | 100 |
| Totale | | | 41.000,00 | 100 |
| Note per il calcolo di calcolo: Importo a base d'asta | | | | |

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

| Descrizione indicatore | Codice indicatore | Unità di misura | Fonte dati | Valore atteso (target) |
|---|-------------------|-----------------|------------------------|------------------------|
| Lavoratori compresi i lavoratori autonomi | CO 05 | Numero | Monitoraggio regionale | 600 |

Indicatori di risultato

| Descrizione indicatore | Codice indicatore | Unità di misura | Fonte dati | Valore atteso (target) |
|--|-------------------|-----------------|-----------------|------------------------|
| Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento | CR 07 | % | Indagine ad Hoc | 67% |

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tipo procedura di attivazione | 6 – Individuazione diretta nel Programma |
| Importo procedura | Euro 41.000,00 |
| Descrizione procedura | Individuazione diretta nel Programma |

DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

| Fase procedurale | Data inizio fase prevista | Data fine fase prevista | Soggetto competente | Note |
|---|---------------------------|-------------------------|--|--|
| <i>Pubblicazione (lettera d'invito)</i> | 23/03/2016 | 14/04/2016 | CUC | |
| <i>Ricezione richieste</i> | 11/04/2016 | 14/04/2016 | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari | |
| <i>Valutazione</i> | 15/04/2016 | 27/04/2016 | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari | |
| <i>Adozione dell'atto di aggiudicazione</i> | 06/05/2016 | 13/05/2016 | Dirigente della Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari | |
| <i>Erogazione del contributo</i> | 14/05/2016 | 31/10/2018 | Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari | Pagamento delle prestazioni sulla base dei SAL e di quanto previsto dal capitolato |
| <i>Esecuzione investimenti/attività</i> | 14/05/2016 | 31/10/2018 | Soggetto aggiudicatario | |

ALLEGATO B

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI CORSI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL’UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI, FINANZIATO CON FONDI DEL PO FSE VALLE D’AOSTA 2014/2020, IN APPLICAZIONE DEL D. LGS 150/2012.

CAPITOLATO SPECIALE (CSA)

ART.1- OGGETTO E FINALITÀ DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento del suddetto servizio, da parte di soggetti che operano nel settore della formazione specifica.

Il presente CSA, è redatto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 23 dicembre 2015, in coerenza con gli obiettivi identificati nel Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” della Regione autonoma Valle d’Aosta (di seguito, PO FSE), che finanzia, tra l’altro, interventi di aggiornamento delle competenze rivolti a tutta la forza lavoro volti a promuovere la qualificazione di persone occupate che deve quindi seguire dei percorsi formativi, stabiliti dalle vigenti normative e dal D. lgs 150/2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”, in particolare, per l’acquisto e l’utilizzo dei prodotti fitosanitari, che sarà consentito, da ora in avanti, solo a persone munite di apposito certificato di abilitazione. La realizzazione del sistema formativo per il raggiungimento di tale obiettivo interessa sia gli utilizzatori professionali di fitofarmaci, che i distributori (venditori) degli stessi ed i consulenti nell’ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, in attuazione delle disposizioni di cui al sopraccitato D. lgs. 150/2012 e del DM 22 gennaio 2014 che disciplina l’adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 150/ 2012.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L’oggetto del presente capitolato è l’affidamento del servizio di realizzazione dei seguenti corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all’utilizzo di prodotti fitosanitari:

- n. 6 corsi di abilitazione all’uso di prodotti fitosanitari, modulo Base da 20 ore per 270 agricoltori complessivi;
- n. 6 corsi di abilitazione all’uso di prodotti fitosanitari, modulo Rinnovo da 12 ore per 360 agricoltori;
- n. 1 corso finale di abilitazione all’uso di prodotti fitosanitari, per circa 45 persone, modulo da definire con la Regione, in base al n. di iscrizioni pervenute.

Per la realizzazione del corso s’intende naturalmente anche la raccolta delle iscrizioni con tutti i dati necessari del soggetto, compresa la P. IVA, la dichiarazione

de minimis di ognuno, e la presentazione alla Regione degli elenchi dei soggetti che hanno maturato la frequenza necessaria per sostenere l'esame.

Sono finanziabili i suddetti interventi formativi il cui dettaglio e le specifiche sono riportate nel provvedimento dirigenziale n. 331 del 3/02/2016 riguardante l'approvazione delle procedure di riconoscimento dei corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari. Per la presentazione dell'offerta, la proposta di realizzazione del servizio dovrà essere redatta su apposita scheda, che sarà resa disponibile per la compilazione sul sito internet <https://inva.i-faber.com/>. Tale scheda di presentazione progettuale dovrà essere consegnata sia cartacea che su supporto informatico, non dovrà avere un'estensione complessiva superiore alle 6 pagine.

I destinatari sono gli occupati della Valle d'Aosta in aziende agricole e agroalimentari, i titolari di esercizi di vendita di prodotti fitosanitari per l'agricoltura, i lavoratori autonomi che operano in campo agricolo. È necessario accordare la priorità ai seguenti destinatari: titolari o coadiuvanti di aziende che abbiano assunto obblighi legati alla partecipazione alle misure agroambientali, titolari o coadiuvanti di aziende agricole e fra questi alle donne e ai giovani con età uguale o inferiore a 40 anni.

Tali corsi devono essere realizzati sia in bassa, che in media e in alta valle, perlopiù in orari serali o preserali, per venire incontro alle richieste manifestate dagli agricoltori in occasione della campagna di preiscrizioni pubblicata e seguita dalla struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari della Regione. I risultati di tale campagna, dal punto di vista del numero di persone interessate e delle loro preferenze, sono consultabili presso gli uffici dei servizi fitosanitari, in località Grande Charrière 66, a Saint-Christophe.

I servizi di cui al presente CSA dovranno essere forniti nelle sedi concordate con la Regione. Le riunioni di coordinamento periodico, se previste, dovranno avvenire abitualmente presso la sede della struttura PVSQSF in loc. Grande Charrière n. 66 a Saint-Christophe.

Nella realizzazione del servizio vanno sempre confrontate, rispettate e tenute in considerazione le seguenti disposizioni e normative:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
- Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, nella sua versione del 13 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", modificato dal Decreto del presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, attualmente in fase di revisione;
- Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 in data 12/12/2014;
- Dispositivo di accreditamento delle sedi formative approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del 23 ottobre 2009;
- Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1324 in data 18 settembre 2015 e di seguito indicate come "Direttive costi standard";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Art. 3 IMPORTO A BASE DI GARA E CORRISPETTIVO

1. L'importo del servizio posto a base di gara è valutato sulla base delle prestazioni svolte negli anni precedenti per l'espletamento delle attività analoghe a quelle del presente appalto, è stabilito a corpo e non a misura in € 41.000,00 (quarantunmila/00) per la realizzazione di complessivi 13 corsi (esenzione IVA ai sensi del DPR 633/1972 e art. 10 della Legge n. 537/93).

Trattandosi di prestazioni di servizi di natura intellettuale non è richiesta, ai sensi del comma 3bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

2. Il corrispettivo spettante per l'esecuzione delle prestazioni verrà determinato in funzione dell'offerta presentata in sede di gara. Tutte le somme così determinate si intendono al lordo di ogni spesa, incluse le trasferte.

3. Il prezzo offerto si intende fissato dal soggetto concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

4. Il servizio verrà finanziato con risorse FSE del bilancio regionale. Attualmente tale voce di finanziamento è pari al 100% della base di gara;

5. Con riferimento all'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, occorrendo in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'appalto alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite ha il diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara che di tale diritto intende valersi. Qualora il soggetto aggiudicatario non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Art. 4 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio si svilupperà nel triennio 2016 – 2018, la chiusura e la rendicontazione di tutti i corsi avviati nell'ambito del presente appalto dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2018, salvo proroghe concesse dalla Regione.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sono titolati a presentare l'offerta, gli organismi di formazione accreditati presso la Regione Valle d'Aosta, con riferimento alla formazione continua.

Art. 6 MONITORAGGIO PERIODICO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà produrre, con cadenza semestrale, almeno una relazione sulle attività svolte. Sarà, con ogni probabilità, richiesto un incontro a cadenza, di norma, bimestrale e comunque da concordare con il Dirigente della struttura PVSQSF.

Art. 7 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del prestatore di servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi. Il prestatore di servizi con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2°, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le

clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

2. In particolare, il prestatore di servizio/fornitore accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, 2° comma, le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto, contenute nei seguenti articoli: "CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE", "PAGAMENTI E FATTURAZIONE" e "RECESSO". L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L' Aggiudicatario si obbliga a:

- a. fornire i servizi e le attività connesse secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. partecipare, su richiesta del Dirigente, agli incontri, fissati dalla Regione.
- c. produrre apposita relazione di sintesi delle attività svolte nel semestre di riferimento, quale allegato sostanziale alla fattura entro i primi 15 giorni del mese successivo;
- d. non assumere incarichi o servizi in conflitto di interesse con l'Amministrazione appaltante.

Con riferimento agli obblighi derivanti dall'utilizzo di risorse del FSE, ai dell'ammissibilità sostenute nell'ambito del Programma, l'aggiudicatario sarà tenuto:

- ad utilizzare, per attestare la presenza dei partecipanti alle attività di formazione, l'utilizzo dei registri obbligatori vidimati dall'Amministrazione regionale;
- comunicare, prima dell'avvio dell'attività di formazione d'aula e mediante il sistema informativo SISPOR, il calendario delle attività contenente le informazioni relative a: sede/i di svolgimento, date e orari, nominativo dei docenti o delle altre figure che svolgono attività frontale, elenco dei partecipanti;
- ottemperare agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, secondo le indicazioni comunicate dall'Amministrazione regionale;
- caricare, all'interno dell'applicativo SISPOR e secondo le disposizioni fornite dall'Amministrazione regionale, i dati relativi ai partecipanti e alle figure professionali coinvolte;
- procedere al monitoraggio delle spese e alla rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le disposizioni dell'Amministrazione regionale;
- accettare il controllo dei competenti organi europei, statali e regionali sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste.

Art. 9 DIVIETI PER L'AGGIUDICATARIO

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario di sospendere, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio, salvo che la sospensione non sia stata previamente disposta dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. n. 207/2010.
2. L'aggiudicatario, salvo cause di forza maggiore, non potrà in alcun caso procedere alla sostituzione del referente/capoprogetto individuato nell'offerta.
3. Potrà procedere alla sostituzione di soggetto diverso dal referente/capoprogetto, soltanto previa autorizzazione da parte del dirigente della struttura PVSQSF.

Art. 10 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che il prestatore del servizio fornisca dispositivi, soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa. Il Prestatore del servizio assumerà l'obbligo di tenere indenne la Regione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari degli avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 11 CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 30 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.
2. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 30 giorni senza che il prestatore di servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 12 DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. In ragione delle specifiche competenze scientifiche e tecniche ed ai requisiti individuali richiesti ai partecipanti alla gara, è fatto divieto di subappalto per tutte le attività oggetto del presente CSA.
2. I soggetti aggiudicatari possono avvalersi di altre professionalità, ritenute utili allo svolgimento di specifiche parti del servizio senza che questo comporti la diminuzione della loro responsabilità scientifica ed amministrativa verso la Regione. I soggetti individuati in sede di gara quali referenti nei confronti dell'Ente, e che avranno contribuito con il loro curriculum all'individuazione della migliore offerta tecnica, non

potranno essere sostituiti per tutta la durata dell'incarico, fatti salvi eventi di forza maggiore.

Art. 13 CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del "Codice".
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 14 SPESE DEL CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative alla stipula del contratto che avverrà, in formato digitale, e all'eventuale registrazione dello stesso, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 15 RESPONSABILITA'

1. Il prestatore di servizio è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E', altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.
2. È fatto obbligo al prestatore di servizio di mantenere la Regione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 16 PERSONALE E COLLABORATORI

1. Il prestatore di servizi si obbliga a rispettare nei confronti del proprio personale o dei propri collaboratori la normativa vigente.
2. Il servizio dovrà essere espletato con personale o collaboratori qualificati e ritenuti idonei a svolgere le relative funzioni.
3. I soggetti adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.
4. Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei soggetti per qualsiasi motivo assenti, nonché di quelli che non dovessero risultare idonei allo svolgimento del servizio stesso a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile dell'Amministrazione.

5. Inoltre, il prestatore di servizi/forniture, dovrà comunicare al Responsabile dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco delle persone adibite al servizio nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudicazione. Eventuali sostituzioni o variazioni, con persone di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile dell'Amministrazione.

Art. 17 PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto e sarà effettuato dopo l'emissione di regolare fattura elettronica, di norma ogni 4 mesi, da parte del prestatore di servizi ed a seguito di nulla osta emesso previo esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati sul servizio svolto.

2. Ai fini del pagamento, tutte le fatture dovranno obbligatoriamente essere precedute da schede di verifica/report di controllo sullo svolgimento del servizio, predisposte dal prestatore, preventivamente concordate ed approvate dall'Amministrazione.

3. Dal pagamento delle fatture saranno detratte le eventuali penalità applicate.

4. Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo che dovrà allegare, ad ogni singola fattura presentata, una dichiarazione di ripartizione delle rispettive quote di partecipazione, conformi a quelle stabilite nel contratto dell'A.T.I. stipulato tra le parti.

5. Il pagamento di ogni singola fattura, presentata a seguito del nulla osta dell'Amministrazione, avrà luogo entro 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla data di ricevimento da parte del protocollo della Regione (PVSQSF).

6. In caso di fattura non completa della documentazione da allegare alla stessa, verranno richiesti i documenti integrativi/sostitutivi, anche via mail.

7. In caso di fattura incompleta, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione con PEC.

8. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 C.C.

9. L'importo complessivo ha carattere forfettario, costituisce corrispettivo a copertura della prestazione del contraente ed è pagato frazionato su base quadrimestrale dietro presentazione delle fatture con allegata relazione.

10. L'importo relativo al quadrimestre è computato partendo dall'importo da corrispondere complessivamente suddiviso secondo il cronoprogramma delle attività offerte. Null'altro è dovuto per la prestazione di servizi di cui trattasi.

11. La stazione appaltante acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della legge n. 2/2009 oppure documento equipollente attestante la regolarità contributiva del contraente.

12. Il contraente sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso a lui così corrisposto.

Art. 18 VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, ed a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

2. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art. 19 PENALI E RISARCIMENTO DANNI

1. In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni previste dal presente capitolato e dal cronoprogramma dei piani di lavoro di ciascuna proposta formativa sarà applicata una penale di € 2.500,00 per ogni corso non realizzato oppure di un millesimo dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al cronogramma definito dall'organismo accreditato e accettato dalla Regione.

2. In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

3. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione all'incameramento della cauzione definitiva e al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

4. Qualora per ragioni imputabili a ritardo o negligenza del prestatore del servizio, non fossero rispettati i tempi e le scadenze perentorie previsti per la presentazione e gestione amministrativa degli interventi formativi, l'Amministrazione avvierà nei confronti dello stesso, la procedura finalizzata al risarcimento del danno subito.

Art. 20 RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

2. Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., ove si verificasse grave pregiudizio per il mancato svolgimento delle attività e/o a causa di reiterati ritardi che comportino l'applicazione delle penali.

3. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

4. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate per iscritto al Prestatore del servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

5. Qualora sopraggiungano eventi determinati da cause di forza maggiore, ivi compresi i casi di riorganizzazione dei servizi dell'ente per le finalità previste da disposizioni di legge o amministrative ovvero nel caso di mancata erogazione di finanziamenti della spesa pubblica a seguito di misure di contenimento e razionalizzazione della spesa, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1463 c.c. con un preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi per iscritto all'aggiudicatario, a mezzo di PEC. In caso di risoluzione del contratto per causa di forza maggiore, La Regione corrisponderà al fornitore esclusivamente gli importi relativi ai servizi già svolti non oltre la data di risoluzione del contratto.

6. Il prestatore dei servizi si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del e.e., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. L'Amministrazione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Art. 21 RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

2. Tale facoltà è esercitata per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R.. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'appaltatore.

Art. 22 DOMICILIO

1. L'Aggiudicatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al fine degli atti derivanti dalla presente procedura, al quale resta inteso che l'Amministrazione regionale può inviare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

Art. 23 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

Unico soggetto competente a tenere i rapporti con l'Amministrazione è il referente/capoprogetto.

Art. 24 CORRISPONDENZA

Tutta la documentazione relativa all'esecuzione del presente contratto di pertinenza dell'Ente appaltante deve essere indirizzata via PEC al dirigente della struttura PVSQSF.

Art. 25 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Aosta.

Art. 26 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI PERSONALI

1. L'Assuntore deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa a qualsivoglia attività contemplata nello stesso che non sia resa nota direttamente dall'Amministrazione, ovvero la cui divulgazione non sia stata precedentemente autorizzata dalla stessa Amministrazione.

2. L'Assuntore, con la sottoscrizione del Contratto, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto o del servizio tutte le informazioni, compresi i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del Contratto.

3. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 il prestatore di servizio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

4. Il prestatore di servizio/fornitore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

5. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente

contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

6. Al termine del contratto, l'Aggiudicatario dovrà riconsegnare tutti i materiali e tutte le basi dati.

Art. 27 ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX L.136/2010

1. Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, dovrà indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio e alla fornitura oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art.3, comma 3, della L.136/2010).

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dall'ANAC. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Art. 28 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

1. Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

IL COMPILATORE

Paola BIONAZ

CRISTOFORO CUGNOD

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Prenotazione di impegno

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-15-0 / Contratti di servizio pubblico

V livello: 1-3-2-15-7 / Contratti di servizio per la formazione dei cittadini

| Anno | Capitolo | Richiesta | Importo prenotazione | Prenotazione |
|-------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| 2016 | 30317 | 21316 | 14.350,00 | 2807 |
| 2017 | 30317 | 21316 | 3.075,00 | |
| 2018 | 30317 | 21316 | 3.075,00 | |

Codice creditore/debitore *Descrizione / Motivazione*
99999

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-15-0 / Contratti di servizio pubblico

V livello: 1-3-2-15-7 / Contratti di servizio per la formazione dei cittadini

| Anno | Capitolo | Richiesta | Importo prenotazione | Prenotazione |
|-------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| 2016 | 30319 | 21318 | 4.305,00 | 2808 |
| 2017 | 30319 | 21318 | 922,50 | |
| 2018 | 30319 | 21318 | 922,50 | |

Codice creditore/debitore *Descrizione / Motivazione*
99999

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-15-0 / Contratti di servizio pubblico

V livello: 1-3-2-15-7 / Contratti di servizio per la formazione dei cittadini

| Anno | Capitolo | Richiesta | Importo prenotazione | Prenotazione |
|-------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| 2016 | 30318 | 21317 | 10.045,00 | 2809 |
| 2017 | 30318 | 21317 | 2.152,50 | |
| 2018 | 30318 | 21317 | 2.152,50 | |

Codice creditore/debitore *Descrizione / Motivazione*
99999

Impegno

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-16-0 / Servizi amministrativi

V livello: 1-3-2-16-1 / Pubblicazione bandi di gara

| Anno | Capitolo | Richiesta | Anno prenotazione | Numero prenotazione | Frazionamento prenotazione | Importo | Impegno |
|-------------|--------------|--------------|-------------------|---------------------|----------------------------|--------------|-------------|
| 2016 | 30312 | 21320 | | | | 15,00 | 2810 |

Codice creditore/debitore *Descrizione / Motivazione*
H8460

Impegno

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-16-0 / Servizi amministrativi

V livello: 1-3-2-16-1 / Pubblicazione bandi di gara

| Anno | Capitolo | Richiesta | Anno prenotazione | Numero prenotazione | Frazionamento prenotazione | Importo | Impegno |
|-------------|--------------|--------------|-------------------|---------------------|----------------------------|--------------|-------------|
| 2016 | 30313 | 21321 | | | | 10,50 | 2811 |

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

H8460

Piani dei conti Finanziario

IV livello: 1-3-2-16-0 / Servizi amministrativi

V livello: 1-3-2-16-1 / Pubblicazione bandi di gara

| Anno | Capitolo | Richiesta | Anno prenotazione | Numero prenotazione | Frazionamento prenotazione | Importo | Impegno |
|-------------|--------------|--------------|-------------------|---------------------|----------------------------|-------------|-------------|
| 2016 | 30314 | 21322 | | | | 4,50 | 2812 |

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

H8460

Visto per regolarità contabile in data _____ ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 11/03/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO